2007 – ITALIANO	2012 - ITALIANO
FINALITÀ **L e competenze linguistiche:** **Crescita della persona** **Esercizio pieno cittadinanza** **Accesso critico ai saperi** **Raggiungimento successo scolastico** **Specifiche attenzione di tutti i docenti** **Eterogeneità antropologica dello spazio in cui le competenze linguistiche dei ragazzi maturano e si sviluppano.**	**FINALITÀ** **L e competenze linguistiche:** **Crescita della persona** **Esercizio pieno cittadinanza** **Accesso critico ai saperi** **Raggiungimento successo scolastico** **Specifiche attenzione di tutti i docenti** **Eterogeneità antropologica dello spazio in cui le competenze linguistiche dei ragazzi maturano e si sviluppano.** **INDICAZIONI METODOLOGICHE DIDATTICHE-EDUCATIVE** • **Tempi lunghi e distesi per lo sviluppo linguistico strettamente legato allo sviluppo cognitivo.** • **I traguardi ripresi e approfonditi nei diversi gradi poiché costituiscono evoluzione di quelli del livello precedente.** • **Definizione degli strumenti per l'alfabetizzazione funzionale :ampliamento del patrimonio orale, apprendimento lettura e scrittura progressivo arricchimento del lessico.**
SVILUPPO DEL LINGUAGGIO ORALE **INDICAZIONI METODOLOGICHE** **Predisposizione di ambienti idonei allo scambio linguistico,interazione, alla costruzione di significati, alla condivisione di conoscenze e alla negoziazione dei punti di vista**	**SVILUPPO DEL LINGUAGGIO ORALE** **Paragrafo sull'oralità** **FINALITÀ** **Comunicazione orale come capacità di interagire, nominare in modo più esteso, elaborare il pensiero,comprendere testi di vario tipo** **Capacità di ampliare il lessico, ascoltare, produrre discorsi per diversi scopi,man mano più articolati, meglio pianificati** **Usi diversi della lingua nella pratica delle abilità linguistiche.** **INDICAZIONI METODOLOGICHE** **Predisposizione di ambienti idonei allo scambio linguistico, interazione alla costruzione di significati, alla condivisione di conoscenze e alla negoziazione dei punti di vista.**
LETTURA **INDICAZIONI METODOLOGICHE** • **Attivazione dei processi cognitivi che sono alla base della comprensione.** • **Attenzione agli ostacoli che impediscono l'accesso alla comprensione di tipo lessicale ,sintattico e logico-concettuale.** • **Promozione del piacere di leggere attraverso l'educazione letteraria: lettura di testi del patrimonio letterario italiano e dialettale.**	**LETTURA** **Paragrafo sulla lettura** **FINALITÀ** **La lettura come strumento di acquisizione di conoscenze attraverso la discussione dei contenuti e come momento di riflessione individuale.** **INDICAZIONI METODOLOGICHE DIDATTICHE EDUCATIVE** • **Sviluppo di strategie e tecniche di lettura funzionali allo scopo.** • **Attivazione di processi cognitivi per la comprensione.** • **Sviluppo per il gusto e il piacere della lettura : la lettura dell'insegnante, l'incontro con testi letterari.** • **Cura per le condizioni che favoriscono l'incontro con i libri: biblioteca di scuola,**

	itinerari di ricerca, uso dei nuovi media. • La lettura praticata sulle differenti tipologie testuali ,testi continui e non. • Attenzione agli ostacoli tipo lessicale ,sintattico e logico-concettuale che impediscono l'accesso alla comprensione.
SCRITTURA **FINALITÀ** **La scrittura come strumento per dare senso alle proprie esperienze e ai propri vissuti** **INDICAZIONI METODOLOGICHE** • Produzione scritta finalizzata ai bisogni comunicativi degli alunni e inserita in contesti motivanti. • Attenzione a complessi processi che sono alla base della produzione del testo scritto per cui sono richieste differenti strategie di apprendimento • Acquisizione di quegli elementi che consentono agli alunni di produrre testi chiari ,precisi ,semplici coerenti con lo scopo: scelte lessicali,sintattiche, organizzazione logico-concettuale,esplicitazione e organizzazione delle informazioni. • Familiarità con diverse tipologie testuali che saranno modelli per le produzioni testuale	**SCRITTURA** **Paragrafo sulla scrittura** **FINALITÀ** **INDICAZIONI METODOLOGICHE DIDATTICHE EDUCATIVE** • Produzione scritta finalizzata ai bisogni comunicativi degli alunni e inserita in contesti motivanti. • Attenzione alle abilità grafico manuali e alla correttezza ortografica. • Attenzione a complessi processi che sono alla base della produzione del testo scritto per cui sono richieste differenti strategie di apprendimento. • Lavoro graduale predisposto dagli insegnanti sulle diverse fasi della produzione testuale per la stabilizzazione e consolidamento (ideazione,pianificazione,prima stesura ,revisione e autocorrezione). • Apprendimento in tempi distesi. • Diversificazione delle attività didattica. • Interdisciplinarietà. • Indicazioni per la produzione delle differenti tipologie di testi fornite dall' insegnante d'italiano. • Intreccio della lingua scritta con altri linguaggi anche attraverso la produzione di testi multimediali
ARRICCHIMENTO LESSICALE **Obiettivo condiviso di tutti i docenti per l'acquisizione del vocabolario di base e per il lessico specifico delle discipline**	**ARRICCHIMENTO LESSICALE** **Paragrafo Acquisizione del lessico ricettivo e produttivo** **INDICAZIONI METODOLOGICHE-EDUCATIVE-DIDATTICHE** • Accertamento del patrimonio lessicale posseduto dagli alunni. • Consolidamento dei vocaboli fondamentali e di alto uso. • Padronanza nell'uso del lessico connesso allo sviluppo di conoscenze, alla capacità di selezione e all'adeguatezza ai contesti. • Espansione del lessico disciplinare, responsabilità condivisa di tutti i docenti. • Competenza lessicale perseguita all'interno di attività orali, di lettura e scrittura ,rispettando lo sviluppo cognitivo degli alunni e strettamente legata alla vita reale attraverso attività motivanti e significative. • Attenzione alla ricchezza idiomatica di cui gli alunni sono portatori, al gergo giovanile, punti di partenza per l'arricchimento lessicale. • Uso del dizionario tradizionali e online.

RIFLESSIONE LINGUISTICA	RIFLESSIONE LINGUISTICA
FINALITÀ **Riflessione linguistica come attività meta cognitiva per lo sviluppo di capacità di analizzare,categorizzare,connettere** **Supporto al confronto con le altre lingue europee.** **Strumento di educazione interculturale attraverso l'individuazione dell'evoluzione della lingua attraverso le trasformazioni storiche,culturali,sociali, scientifiche,tecnologiche**	**Paragrafo Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua** **FINALITÀ** **Riflessione linguistica come attività meta cognitiva per lo sviluppo di capacità di analizzare,categorizzare,connettere**
INDICAZIONI METODOLOGICHE DIDATTICHE EDUCATIVE • **Osservazione degli usi linguistici finalizzata alla produzione di testi ed enunciati.** • **Riconoscimento e individuazione nei testi delle categorie grammaticali e sintattiche essenziali.** • **Scoperta delle ricchezze idiomatiche presenti nel territorio.** • **Scoperta della flessibilità e creatività del sistema linguistico.** • **Connessione della lingua con altri linguaggi e mezzi comunicativi.**	**INDICAZIONI METODOLOGICHE DIDATTICHE EDUCATIVE** • **Nei primi anni della primaria uso della lingua e riflessione procedono insieme.** • **Introduzione nella scuola primaria degli aspetti morfologici,sintattici,semantici,testuali ripresi ciclicamente per arrivare a una valida sistematizzazione dei concetti centrali.** • **Ortografia acquisita in modo sicuro e automatico nei primi anni di scuola, costantemente monitorata a tutti i livelli di scuola.** • **Oggetti di riflessione:strutture sintattiche delle frasi semplici e complesse, le parti del discorso, gli elementi di coesione, il lessico e la sua organizzazione, le varietà dell'italiano più diffuse.** • **Riflessione sulle altre lingue in prospettiva multiculturale.** • **Riflessione sul lessico : le relazioni di significato, i meccanismi di formazione delle parole.**
LINGUA E DISABILITÀ **Attenzione a nuove strategie che diventano una risorsa per l'intero gruppo classe.**	

LaboratorioFormazione.it

A cura di Chiara Dicorato